

Un glamour spettacolare

La nuova collezione di pellicce dello stilista Carlo Ramello

Presentati alla Salle Empire de l'Hotel de Paris novanta capi esclusivi della nuova collezione di pellicceria autunno-inverno 2009 di Carlo Ramello. L'armonia delle forme e dei colori in uno stile hollywoodiano caratterizzano questa nuova proposta, la collezione JAP: uno stile senza tempo, perciò estremamente attuale. Pellicce morbide, confortevoli, glamour e spettacolari. Le creazioni di Carlo Ramello sono il frutto di una ricerca precisa e minuziosa sui bisogni di questo particolare mercato: creazione di sogni, di immagini, di armonia, di eleganza, di proporzioni. Ramello interpreta le sue creazioni come se fossero opere d'arte, sculture di pelliccia che mettono in risalto la leggerezza e la profondità che insieme contribuiscono a far nascere la seduzione femminile. Creazioni di moda e di tendenza, riscoperta e scoperta della pelliccia anche attraverso un controllo costante della qualità dei materiali e la cura scrupolosa del dettaglio: nascono così questi pezzi così eleganti ed esclusivi. JAP Fourure By Carlo Ramello a Monte-Carlo si può considerare come una 'dichiarazione di stile', perfettamente integrata nella cornice internazionale del Principato. Un Made in Italy che è anche un vero inno alla versatilità.



IN BREVE

◆ **L'Association Monégasque** pour la Connaissance des Arts, renderà omaggio alla Fondation Maeght con un ciclo di quattro conferenze. Il primo incontro, secondo il programma, è giovedì 6 novembre, alle 18,30 con Yoyo Maeght, nipote di Aimé Maeght, e amministratrice della Fondation che parlerà a proposito di *Aimé Maeght et ses artistes*. Secondo appuntamento di novembre quello del giovedì 27, sempre alle 18,30: Jean Daive, fotografo, scrittore e giornalista, terrà una prolusione su *André Malraux, le musée imaginaire à la Fondation Maeght 13 juillet - 30 septembre 1973*. Il 4 dicembre, ancora di giovedì Philippe Piquet, storico e critico d'arte terrà la conferenza *Aimé Maeght: éditeur, bibliophile*. Chiude il ciclo l'incontro con Michel Enrici, direttore della Fondation Maeght, dal titolo *Modernité et art vivant à la Fondation Maeght (7 gennaio 2009, h 18,30)*.

L'Association Monégasque pour la Connaissance des Arts è stata fondata 25 anni fa: in questo quarto di secolo ha presentato oltre 300 conferenze su temi legati all'arte, alla storia alla cultura. Naturale l'interesse della Association Monégasque per la Fondation Maeght, un luogo singolare - inaugurato quasi 50 anni fa da Aimé Maeght, editore e mercante d'arte - che raccoglie in una architettura d'avanguardia una grande collezione dei migliori artisti del secolo.

Budget 2008, le previsioni

IL GOVERNO monegasco ha presentato il progetto del budget statale di previsione per l'anno 2009. Il documento è ora passato al Conseil national che lo approva definitivamente. L'obiettivo principale è stato quello di ridurre per il terzo anno consecutivo, e in un quadro di crisi finanziaria, il deficit statale. Senza però rinunciare ai tradizionali impegni nel campo sociale e culturale e ai grandi investimenti strutturali. Le spese passeranno dagli 883 milioni del 2008 a 916 (più 3,77%). Gli incassi previsti sono di 837,7 milioni (più 6,8%) Il deficit è dunque calcolato in 78,3 milioni, il 20% in meno rispetto al 2008 e la metà rispetto a tre anni fa.

È cambiato il direttore

JEAN-LOUIS ETIENNE, celebre scienziato ed esploratore, nominato un anno fa nuovo direttore del Museo Oceanografico non è stato riconfermato al suo posto. La decisione, sorprendente, è stata presa lo scorso mese all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'istituzione monegasca riunito a Parigi. Secondo Michel Petit, presidente del CdA, Etienne avrebbe trascurato la gestione amministrativa per dedicarsi completamente a quella scientifica.

IN BREVE

◆ **Novità per i casinò** di Monte-Carlo, che hanno introdotto in esclusiva europea le slot-machine a mezzo centesimo di euro. Le sale da gioco interessate sono il Casino Café de Paris, il Sun Casino e il Monte-Carlo Bay Casino. Ancora una volta, dunque, la società SBM si distingue per le sue innovazioni, mentre gli altri casinò europei continuano sulla scia della tradizione con le giocate da uno o due centesimi.

Il presidente di Monaco-Italia

Presente anche il canonico Léon per Monsignor Barsi, arcivescovo di Monaco.

Marine Grosoli Kerwat succede a Michel Boéri, presidente di Monaco Italia fin dalla sua fondazione (nel 2003). Il suo nome e la sua personalità hanno assicurato in questi cinque anni il fondamentale sviluppo dell'Association che oggi è una delle più importanti nel panorama

monegasco. Il presidente uscente ha voluto salutare e ringraziare il consiglio di amministrazione per il lavoro svolto in questi anni: una menzione particolare a Enrico Braggiotti, il vicepresidente, che poggiando sulla comunanza di valori tra Monaco e l'Italia ha voluto fondare l'associazione.

Il nuovo presidente ha invece voluto ringraziare il Principe



Alberto II che l'ha sostenuta e incoraggiata ad accettare questa nuova missione, ricordando anch'essa i legami tra l'Italia - il Paese in cui essa è nata - e il Principato di Monaco - dove Marina Grosoli Kerwat risiede - e l'amicizia che lega i due Paesi.

Il nuovo presidente ha poi illustrato quali saranno le linee guida del suo obiettivo e di contribuire a promuovere i contatti tra il Principato e l'Italia ponendo l'accento sui valori comuni, in particolare la cultura e la lingua. Tra gli appuntamenti di novembre, il 12 una cena-dibattito dal titolo "Dopo la crisi finanziaria" con Massimo Ponzellini, presidente di Impregilo e ex amministratore delegato della Banca Europea degli Investimenti. Info +377 97 77 85 85.

La piccola Babilonia

(...) **Quali sono stati i progressi in un anno?**

«Nonostante le dure condizioni in cui versa il mercato, sono state presentate più richieste per "fare business" nel Principato nei primi sei mesi del 2008 che in tutto il 2007. Abbiamo rilasciato una mezza dozzina di svariate concessioni sia a coloro che sono già residenti e vogliono lasciare la banca in cui stanno lavorando per mettersi in proprio, sia ai nuovi arrivati come i professionisti dei fondi speculativi. Stiamo inoltre cercando anche consulenti finanziari più indipendenti. Molto conosciuto nel Regno Unito per esempio, questo è un concetto nuovo per Monaco e rispecchia la crescita della presenza inglese».

E i russi?

«Al momento non ci sono ancora richieste da parte della Russia. Qualche decennio fa l'interesse maggiore era manifestato dagli italiani. Ora è la volta degli inglesi insieme a Olanda e Scandinavia, ma per il momento non vediamo nulla all'orizzonte per russi e Europa dell'Est».

Attualmente sono presenti 45 società nel settore finanziario e 40 banche. Per raggiungere l'obiettivo in programma per il 2016, una consulenza fornita da Bain & Company dice che saranno indispensabili

60 società e 700 professionisti per i prossimi dieci anni - il che significa trovare 53mila metri quadrati di locali e altrettanti 6400 metri quadrati per gli uffici. È stato inoltre consigliato a Monaco di promuoverli in modo più attivo - che poi è quello che sta facendo - ospitando eventi come il GAIM, la conferenza per l'amministrazione di investimenti alternativi. Continua Castellini: «L'evoluzione del Principato come polo di riferimento non è una novità, ma un processo in fieri. A questo proposito il Principe Ranieri III aveva già lavorato molto tra il 2000 e il 2005. Lui ha fatto esattamente quello che era giusto fare per instaurare leggi e procedure e controbattere alla accusa di riciclaggio di denaro sporco. Se Monaco può diversificare ulteriormente i suoi investimenti in capitali a favore dell'ambiente, cioè le nuove energie, è grazie all'impegno del Principe Alberto II. Quello che è certo è che Monaco vuole avere una parte nella battaglia».

E mentre la concorrenza si fa ferocemente, il Principato si dimostra realistico: «Non potremo mai competere contro Svizzera, Irlanda e Lussemburgo, ma terremo di fare del nostro meglio». Una politica in linea con l'immagine di ricchezza di Monaco. **CL/LM**

Fatevi vedere nella vostra città
Con una visibilità incomparabile



Veicoli pubblicitari ecologici

RENT@-PUB.fr by Publi MOLIV
Tél. 04 93 22 70 04 Fax. 04 93 22 70 09

1440 RNT - 06270 Villeuveuve-Loubat - www.publimoliv.fr